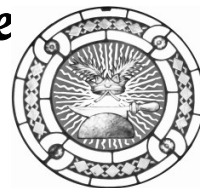


Parrocchia di S. Stefano in Pane

6 Febbraio 2022

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, tre volte santo, che hai scelto gli annunciatori della tua parola tra uomini dalle labbra impure, purifica i nostri cuori con il fuoco della tua parola e perdona i nostri peccati con la dolcezza del tuo amore, così che come discepoli seguiamo Gesù, nostro Maestro e Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te.. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura *Is 6,1-2.3-8*

Dal libro del profeta Isaia

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: "Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria". Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: "Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle

labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti". Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: "Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato". Poi io udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?". E io risposi: "Eccomi, manda me!".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 137

R. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.

R. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

R. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, quando ascolteranno le parole della tua bocca. Canteranno le vie del Signore: grande è la gloria del Signore!

R. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

La tua destra mi salva.

Il Signore farà tutto per me.

Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.

R. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.



II Lettura

1Cor 15,1-11

**Dalla prima lettera
di san Paolo apostolo ai Corìnzi**

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano! A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 5,1-11)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca".

Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini". E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

PAROLA DEL SIGNORE.

R. Lode a te, o Cristo.

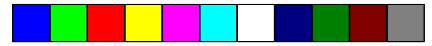
Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.



PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
la nostra preghiera sia affidarsi alla Parola
di Gesù, il Figlio di Dio salito sulla barca
delle delusioni umane, e chiedere fedeltà
nel camminare con lui. Preghiamo insieme
e diciamo: **Ci custodisca il tuo amore***

1. Le folle oggi attratte da parole illusorie o incitamenti all'odio, riscoprono il desiderio della Parola di Gesù che dona consolazione chiedendo impegno d'amore, *preghiamo*
Ci custodisca il tuo amore

2. La Chiesa si presenti al mondo come la barca dalla quale Gesù parla alle genti donando gioia e speranza e illuminando ansie e dolori, *preghiamo*
Ci custodisca il tuo amore

3. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese affidino continuamente fragilità e debolezze a Cristo per essere resi forti e gioiosi nell'annuncio del Vangelo, *preghiamo*
Ci custodisca il tuo amore

4. I cristiani di ogni tradizione ecclesiale preghino e si impegnino per far crescere fra tutti i popoli dialogo, incontro, disarmo, pace, *preghiamo*
Ci custodisca il tuo amore

*Ascolta, Padre, questa preghiera e manda
su noi lo Spirito del tuo amore affinché vita,
parole e opere siano fondate sulla Parola
del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei
secoli. Amen*

ANTIFONA DI COMUNIONE

Maestro, abbiamo faticato tutta la notte
e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua
parola getterò le reti.

Si fida chi si apre alla sfida

"Quest'è l'ora in cui nulla / può accadere. /
Non c'è cosa più amara che l'alba di un
giorno in cui nulla accadrà. Non c'è cosa più
amara / che l'inutilità" (Cesare Pavese).

Un giorno, all'alba, ti accorgi di aver sbagliato tutto, di aver fallito, di esserti ingannato su te stesso, su un amore, sulle tue scelte di vita, e ti trovi a precipitare nell'abisso. È la metafora raccontata nel brano appena letto. Una notte trascorsa in mare in cerca di vita, e scoprirsi poi all'alba con le mani vuote, non potendo far nulla se non riassetto le reti. Gesù 'vede' la condizione dell'umano soffrire, e vi entra dentro: "salì su una barca". Dio dinanzi al mio fallimento, alla mia aridità, al mio male non rimprovera, non giudica, non impone nulla, ma vi entra dentro, com-patisce, partecipa. E poi mi invita a salpare nuovamente, a ritentare il rischio dell'amore, dicendomi: prendi il largo! Dio sposa le conseguenze del mio male, mi apre continuamente alla possibilità di una vita 'altra', feconda. Il fallimento passato non deve inficiare il futuro; per questo mi invita a non stare ai bordi dell'esistenza a contemplare la vastità del mare struggendomi con sensi di colpa e recriminando sul male commesso. Prendi il largo! Tu sei fatto per altezze vertiginose, vai! La vita sta dinanzi, non alle spalle. Dio è il verbo della vita declinato al futuro. Ma Pietro a tutto questo non crede: "Signore allontanati da me, perché sono un peccatore". Ci portiamo dentro l'idea tremenda che il nostro essere segnati dal male, dal fallimento, dal limite e dalla fragilità, ci ponga di fatto lontani da Dio. Come Pietro pensiamo che solo qualora ci presentassimo irreprensibili e puri, Dio potrebbe farsi accanto. E invece no. Il Vangelo afferma proprio il contrario. Gesù dice a Pietro e a me: "Non temere", la tua barca - la tua storia - va bene così com'è, per questo posso salirci sopra. La tua miseria è luogo della mia misericordia, le tue mani vuote condizione perché io le possa riempire. L'amore mi fa ripartire da dove mi ero fermato. In quest'ottica la vita conoscerà un'altra fecondità: occasione di relazioni nuove, amori capaci di riscattare una vita, possibilità di recuperare fratelli e sorelle dall'abisso del male riportandoli a riva facendoli tornare a respirare. Questo vuol dire, in ultimo, diventare pescatori di uomini.

Don Paolo Squizzato

6 Febbraio 2022 - 13 Febbraio 2022

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 6 FEBBRAIO V DOMENICA T. ORDINARIO Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11 Cantiamo a Dio, grande è la sua gloria	Ore 8.00: Iliana, Renzo, Alba Ore 10.00: Maurizio, Giovanna, Giuseppe, MariaSofia Ore 11.30: Massimo, Antonio, Claudio, Maurizio Ore 18.00: fam. Leoni
LUNEDI' 7 FEBBRAIO 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56 Sorgi, Signore, tu e la tua potenza	Ore 8.30: Fosca. Bruna Ore 18.00: Giuseppe, Castrenze, Mariaudienza
MARTEDI' 8 FEBBRAIO 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13 Sono amabili, Dio, le tue dimore	Ore 8.30: Marianna Ore 18.00:
MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO 1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23 La bocca del giusto medita la sapienza	Ore 8.30: Ore 18.00:
GIOVEDI' 10 FEBBRAIO S. Scolastica - memoria 1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30 Ricordati di noi, Signore	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDI' 11 FEBBRAIO B. Vergine Maria di Lourdes 1Re 11,29-32;12,19; Sal 80; Mc 7,31-37 Sono io il Signore, tuo Dio	Ore 8.30: Marcella Ore 18.00: Socrate, Giancarlo
SABATO 12 FEBBRAIO 1Re 12,26-32;13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10 Ricordati di noi, Signore	Ore 8.30: Albina Ore 17.00(Cappella Spirito S.): Ore 18.00: Nella, Vittorio, Vinicio, Romano
DOMENICA 13 FEBBRAIO VI DOMENICA T. ORDINARIO Ger 17,5-8; Sal 1; 1Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26 Beato l'uomo che confida nel Signore	Ore 8.00: Rina, Otello, Rino, Bruna Ore 10.00: Stefano Ore 11.30: Domenico Ore 18.00: fam. Fantini

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 6 ore 10-15.30: Ritiro dei Cresimandi presso la parrocchia del Sodo

Lunedì 7 ore 18.30: Incontro animatori dei gruppi biblici

Mercoledì 9 ore 21: Incontro per catechisti e animatori di gruppi adolescenti
(presso sala parrocchiale a S. Pio X al Sodo)

Giovedì 10 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 10 ore 21: Incontro in preparazione alla Cresima per adulti

Sabato 12 ore 19: S. Messa con il Sacramento della Cresima

Sabato 12 e domenica 13: Raccolta mensile per il progetto Adotta una famiglia

Considerata la graduale, positiva evoluzione della situazione sanitaria, a decorrere da martedì 1° febbraio abbiamo ripreso le attività catechistiche in presenza.

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € **818,59**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it